

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere i posti. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Un saluto particolare anche al comando della polizia municipale. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fargnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Siamo nella fase delle comunicazioni ed io come Presidenza avrei una comunicazione che è arrivata questa mattina da parte dello studio legale Abbrignani con cui si diffida il gruppo consiliare politico Forza Italia Realtà Nuove ad utilizzare la denominazione Forza Italia. Vengono fatte una serie di considerazioni che esulano dalla trattazione in questa sede; semplicemente vi comunico che è arrivata e sarà mia cura trasmetterla ufficialmente ai gruppi politici interessati ma comunque rimane acquisita agli atti ufficiali del consiglio.

OGGETTO: Regolamento sul possesso e la tutela degli animali - approvazione regolamento

Presidente Loddo: Non essendoci altre comunicazioni, passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Il primo punto riguarda il regolamento sul possesso e la tutela degli animali – approvazione. In questo caso, l'introduzione la farà il vice Sindaco Lauria, poi Penge, il delegato Vincenzo Vona e poi procederemo alla discussione. È mia facoltà convocare persone estranee al consiglio per relazionare su punti che hanno alcune caratteristiche fuori dalle nostre competenze. Prego vice sindaco.

Vice Sindaco Lauria: Buonasera a tutti, un saluto cordiale al Sindaco, ai consiglieri presenti, agli assessori ed ai cittadini. Una brevissima introduzione. In primo luogo voglio richiamare l'attenzione sulla scelta del Sindaco di nominare un delegato specifico per una tematica sentita in Città, Vincenzo Vona che ha dimostrato una grande sensibilità e tenacia nel produrre un impianto regolamentare di straordinario livello. Partiamo questa sera da un impianto regolamentare che certamente potrà essere ritoccato in seguito con eventuali assestamenti ed evoluzioni che riguardano il tema specifico. Mi piace ricordare i valori etici e culturali che sono alla base del regolamento e sono normati all'articolo 2, le competenze del Sindaco e soprattutto la parte del regolamento che riguarda un tema molto sentito in quest'ultimo decennio e che riguarda il maltrattamento degli animali. Questi sono fenomeni che hanno interessato molte città italiane nel promuovere un regolamento all'avanguardia che toccasse questi due temi molto sentiti. Vorrei ringraziare l'estensore principale di questo impianto regolamentare e tutti i consiglieri che hanno apportato idee, riflessioni e modifiche in seno alle commissioni consiliari competenti. Passerei la parola al consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Diciamo che è stata una delibera discussa in moltissime commissioni proprio perché era una delibera che regola tutto ciò che riguarda il mondo degli animali ed è importante. È stata concordata anche con tutte le associazioni animaliste, con i volontari e così via. È una delibera che ha avuto molti spunti sia tecnici che poi di altro tipo proprio per dare una risposta a tutte le persone che amano gli animali. È stata una lunga discussione e la commissione è stata convocata molte volte proprio per riuscire ad arrivare ad una soluzione. Quest'ultima appunto è arrivata l'altro ieri con la convocazione dell'ultima commissione e con i miglioramenti previsti dalla normativa uscita di recente. La delibera ha avuto l'unanimità dopo che sono stati presentati moltissimi emendamenti anche dagli stessi commissari. Riteniamo che l'atto sia completo e quindi meritevole di approvazione. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere. Prego sig. Vona.

Vincenzo Vona: Buonasera a tutti. Brevemente, prima di tutto vorrei ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla redazione ed alla preparazione di questo regolamento che è durata qualche anno, a cominciare dalle associazioni di volontariato animalista in particolare "Animaliberi" e "Dammi la Zampa". Un ringraziamento particolare anche alla commissione che ha lavorato seriamente con accuratezza anche per fare quelle modifiche necessarie a fronte delle recenti ordinanze regionali e ministeriali. Tutti i componenti della commissione sono stati presenti e disponibili ed hanno dimostrato di tenere al tema degli animali. Volevo parlare dei primi due articoli che si rifanno ai principi istituzionali ed ai valori etici che hanno guidato questo regolamento. Questo ricalca le linee guida tracciate dalla Provincia di Roma che ha fatto un ottimo regolamento, poi assorbito in tutta Italia. Abbiamo solo aggiornato queste linee guida sulla base delle peculiarità del territorio che richiedevano una diversa attenzione. Rispetto al regolamento del 2003 che è stato superato da tantissime leggi nazionali e regionali, ci sono due aspetti che voglio sottolineare. Innanzitutto partire dal titolo del regolamento che è "regolamento sul possesso e la tutela degli animali". Per possesso si intende i diritti ed i doveri di chi detiene un animale d'affezione. L'amministrazione è sensibile su questo e si propone di educare e quando è necessario anche di rieducare i possessori di animali. Per quanto riguarda la tutela di questi, chiaramente bisogna intervenire su tutti gli aspetti che prevedono anche il commercio e lo sfruttamento degli animali e, come diceva il vice Sindaco, il tema del maltrattamento. Parliamo prima di tutto degli animali da affezione ma poi ci sono anche quelli da non affezione. Il nostro territorio ha la ricchezza di due aree protette ovvero Torre Flavia e l'Oasi di Palo Laziale. Queste aree vanno conservate, tutelate e bisogna tenerne conto anche per eventuali assetti futuri del territorio. Cito un paio di cose importanti di questo regolamento. Prima di tutto è prevista l'istituzione di uno sportello informativo sugli animali; è già in allestimento e speriamo presto si riesca ad aprire in Piazza Rossellini un paio di volte a settimana e sarà a disposizione dei cittadini su ogni domanda ed informazione. Un'altra cosa importante prevista è l'istituzione di un nucleo da parte della polizia locale per la tutela degli animali. Il comandante della polizia locale entro 180 giorni dovrà istituire un nucleo per la tutela degli animali. Questo non deve per forza essere costituito con le forze locali che sono a disposizione ma potrebbe essere integrato da guardie zoofile o comunque associazioni di volontariato che saranno istituite per lo scopo. Vorrei infine citare l'allegato A che ritroviamo alla fine del documento che riguarda tutte le normative e si occupa anche dei circhi. Ultimamente ci è stato l'ennesimo circo con animali che ha creato qualche disagio per i cittadini. Nell'allegato sono previste tutte le modalità di autorizzazione per circhi e mostre viaggianti. Sono state recepite tutte le

linee guida della commissione scientifica del Ministero dell'Ambiente che stabiliscono con precisione tutte le regole sanitarie e di sicurezza che devono essere rispettate. La legge quadro sui circhi risale addirittura al 1968 ed è la numero 337. Questa in premessa dice che il circo equestre, quindi con animali, aveva una funzione sociale. Questo forse poteva essere accettato cinquant'anni fa ma al momento visto che i mezzi di reperimento di notizie sugli animali e di informazione sono così tanti e non c'è più bisogno che siano presenti sul posto con tutte le conseguenze che sappiamo. Per quanto i circhi possano trattare bene gli animali, li sottopongono a situazioni di stress continuo sia per gli spostamenti sia per le condizioni spesso non rispondenti a quanto necessario per gli spazi, per l'alimentazione. Comunque fin quando non cambierà questa legge del 1968, il Comune dovrà concedere le autorizzazioni per la sosta dei circhi equestri. Possiamo però, e noi lo faremo con questo regolamento, pretendere il rispetto di tutta la normativa sanitaria e burocratica prevista ed introdotta negli ultimi anni dall'Unione Europea. Quindi l'iter burocratico a cui saranno sottoposte queste domande sarà seguito con molta attenzione e si concederà l'area solo se saranno date determinate garanzie. Non mi dilungo oltre. Ringrazio il Sindaco che mi ha dato la possibilità di collaborare con il Comune per la tutela degli animali e speriamo che questo regolamento sia un punto di partenza per una maggiore attenzione, già comunque presente all'interno dell'amministrazione, sull'argomento. Un'ultima cosa che mi preme di dire è che il nostro Comune, nonostante tutte le difficoltà, per quanto riguarda la lotta al randagismo, nel litorale nord di Roma e nell'entroterra considerando anche il lago, e comunque tutto il comprensorio della Asl Roma F, è il Comune che ha meno problemi. Abbiamo un corpo di volontariato talmente attivo che ci assicura una percentuale di presenza dei cani nei canili intorno al 20%. Se Cerveteri ne ha 70 di cani nei canili, noi ne abbiamo 15; questa è la proporzione. Lo stesso per le colonie feline che noi riusciamo a sterilizzare ed a seguire con più attenzione degli altri. Riusciamo a fare un ottimo lavoro con tutte le difficoltà che ci sono al livello Asl. Parlo della Asl veterinaria che in questo campo ha molti problemi. Con questo vi ringrazio e buon lavoro a tutti.

Presidente Loddo: Grazie a lei. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io voglio ringraziare intanto il delegato Vona per l'ottimo lavoro che ha fatto. Ma so che è un lavoro che ha coinvolto le associazioni, ha coinvolto le commissioni, i consiglieri comunali e l'amministrazione tutta. Quindi si tratta di un esempio di come si possa lavorare insieme per un obiettivo comune. Un obiettivo difficile che non è soltanto quello di fare delle regole che sicuramente vanno date, e stasera noi stiamo dando delle regole molto avanzate, ma quello di creare una cultura nuova. E questa si crea con passaggi come quello di stasera ma anche con discussioni come quelle che ci sono state in queste settimane ed in questi mesi. Questo vale per quasi tutte le regole che poniamo, non bastano le regole e la repressione quando le regole sono state violate; serve la prevenzione, la cultura del rispetto delle persone, dell'ambiente e degli animali. Su questo a Ladispoli sono stati fatti molti passi in avanti e dobbiamo dirlo anche con franchezza. La maggior parte dei passi avanti sono stati fatti grazie ai volontari che non soltanto hanno sempre acceso i riflettori su questi aspetti, ma anche con il sacrificio personale di tempo ed a volte anche economico. Queste sono le caratteristiche positive di questa Città, non soltanto nell'ambientalismo. Ieri sera in questa Aula abbiamo dato molti diplomi di riconoscimento a ragazzi della Protezione Civile. E le associazioni della Protezione Civile di Ladispoli sono molto attive, e questo pure per il volontariato nello sport e in altri temi. Quando si parla di volontariato con gli animali sono coinvolti molti aspetti e si va oltre il sacrificio personale

ed il normale impegno. Io penso che molti passi avanti sono stati fatti dalla Città nel suo complesso. È un percorso questo che ancora non ha fine. E quello di questa sera è un altro passo avanti. Ringrazio di nuovo tutti coloro che hanno consentito che stasera potessimo arrivare a discutere e spero a votare questo regolamento. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Apriamo la discussione. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. prima di fare il mio intervento su questo punto, volevo chiedere se possibile cinque minuti di sospensione per confrontarci su alcuni punti per poter andare alla fase tanto attesa della votazione di questo punto. Grazie.

Presidente Loddo: Sospensione accordata.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Regolamento sul possesso e la tutela degli animali - approvazione regolamento

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Non ci sono state uscite dall'Aula quindi non c'è necessità di fare l'appello. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Riprendo dalla richiesta di sospensione durante la quale, lo dico anche per chi ci ascolta, abbiamo apposto delle semplici modifiche al regolamento cercando di renderlo più completo possibile. Non sto qui a risotto lineare di nuovo l'importanza di questo regolamento, solamente un ringraziamento che ci tenevo a fare al delegato, a tutte le associazioni animaliste che hanno partecipato alle commissioni che hanno dato un contributo fondamentale e che in questa situazione sono state determinanti. Insieme noi abbiamo cercato di adattarlo a quella che è la realtà della nostra Città, e finalmente questa sera possiamo votare questo regolamento. Credo che non ci siano stati in questi due anni di legislatura dei punti approfonditi come questo. Un numero di passaggi che non si fa nemmeno per i bilanci. Grazie anche al presidente di commissione Penge. Ed il voto sarà ovviamente favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente e buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Volevamo aggiungere, anche a nome del consigliere Ruscito, sottolineando anche quanto ha detto il consigliere Grando, del lavoro fatto all'interno di questa commissione. Rivolgiamo i ringraziamenti anche al delegato Vincenzo Vona che ha fatto un buon lavoro, ha portato all'attenzione della commissione più volte il testo del regolamento. E vorrei fare un ringraziamento anche alle associazioni animaliste ed a tutte quelle associazioni che tutelano la salute ed hanno il giusto riguardo ad una componente così importante della nostra vita ovvero gli animali che accogliamo in casa. Nel regolamento si parla anche di animali esotici. Una parte del regolamento che abbiamo osservato in maniera particolare è stata quella relativa alla cura, alla manutenzione, ed il tempo che si deve dedicare a questi animali. In alcuni casi siamo entrati nello specifico, ad esempio sulle colonie feline presenti all'interno della Città. Devo dire che è stato per me un lavoro nuovo, non avevo mai avuto l'occasione di lavorare a stretto contatto con le associazioni animaliste e gli rivolgo i miei complimenti, perché sono tutte persone che volontariamente si adoperano in maniera

gratuita per accogliere in casa ad esempio un cane smarrito e poi riconsegnarlo al padrone, quindi facendo un lavoro veramente eccezionale; a volte andando dal veterinario per leggere il microchip a proprie spese. Questo va detto in Aula ed è il riconoscimento civico che va dato a queste persone. Affettuosamente gli rivolgo i miei complimenti e saremo a disposizione sempre quando ci sarà da impegnarsi su questo fronte. So che abbiamo, Presidente, toccato anche la materia dei circhi che gestiscono gli animali, so che abbiamo toccato anche l'argomento della custodia del cane con il veicolo in sosta poiché a volte si assiste a vere e proprie serre, e noi siamo andati a regolamentare anche quello. E questo ce lo hanno fatto notare le associazioni animaliste coordinate bene dal delegato. Quindi il nostro voto sarà favorevole per quello che riguarda il regolamento sugli animali. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Ciampa

Consigliere Ciampa: Buonasera a tutti. Io volevo ringraziare Vincenzo Vona, Caterina e Susanna, Attilio e tutta l'associazione. Io sono una di quelle persone che vive con gli animali dalla mattina alla sera e per me fanno parte della famiglia. Per questo motivo voglio ringraziarvi tutti. Ancora grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Ciampa. Prego consigliere Fagnoli

Consigliere Fagnoli: Un ringraziamento all'alacre lavoro svolto dal nostro delegato. Questo regolamento sugli animali era atteso da molto tempo. È un regolamento fondamentale perché tutela ancor di più i nostri compagni di vita. Un ringraziamento anche ai collaboratori che hanno partecipato alla stesura del regolamento; a Caterina dell'associazione Animaliberi; alla signora Tedeschi dell'associazione Qua la Zampa. Io credo che questo regolamento era atteso da molto tempo. È stato fatto un lavoro alacre e se questo regolamento serve a tutelare ancora di più gli animali io ne sono felice. Del resto io faccio un lavoro con cui presto soccorso alle persone ed agli animali ed anche non avendoli a casa ho imparato ad apprezzarli. Il regolamento è molto forbito. Io l'ho letto attentamente, ci sono alcune cose che non conoscevo e vi ringrazio di avermi aperto la mente su questo argomento. Il voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Consigliere Ascani prego

Consigliere Ascani: Buonasera. Prima di tutto a nome del Partito Democratico voglio esprimere il voto favorevole anche per i miei colleghi D'Alessio e Ciampa. Voglio ringraziare anche i responsabili del settore ambiente ed animali del Partito Democratico in particolare Salvatore Saguella, che in questi anni è stato capace di sensibilizzare me in primis ma tutto il partito su questa tematica. Mi ha avvicinato a persone come Caterina e Attilio, e Susanna che insieme al delegato Vona hanno svolto questo lavoro. Abbiamo avuto modo di collaborare anche in occasione di alcune manifestazioni. Ricordo la notte bianca di dicembre dove credo si sia riusciti a sensibilizzare ancora di più la cittadinanza. In quell'occasione siamo partiti con una sfilata dalla stazione e siamo arrivati in Piazza Rossellini. In quell'occasione venne espresso con forza il disappunto sul maltrattamento degli animali. Mi venne spiegato dai membri delle associazioni l'importanza di considerare il maltrattamento non solo nel senso generale ma anche per quanto riguarda il discorso del rispetto di determinate condizioni, come il rispetto della giusta distanza per tener legato un cane e così via. Una parte importante del regolamento è quella sui circhi dove è stato ribadito il no con forza ai circhi con animali esotici e dove è stato ribadito con forza il restringimento ad un periodo di 15

giorni per ogni stagione sulla disponibilità della nostra amministrazione ad ospitare i circhi. Tutto questo per dire grazie anche in qualità di delegato al sig. Vona per la sua disponibilità e per l'attenzione mostrata al regolamento. Quindi il Partito Democratico vota favorevole. Grazie a tutti.

Presidente Loddo: Bene. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. buonasera a tutti. A nome del gruppo Società Civile per Ladispoli un plauso all'ottimo lavoro svolto dalle associazioni animaliste e a tutti coloro che hanno partecipato alla redazione, alla stesura del regolamento che ha avuto una lunga gestazione. È un ottimo regolamento, come altri che ha il Comune di Ladispoli; solo che questo regolamento bisogna considerarlo come un inizio e non deve essere messo dentro un cassetto ma applicato. Noi abbiamo avuto altre ipotesi di regolamenti, come quello sulle stazioni radiobase che addirittura non era conosciuto dai funzionari che l'hanno completamente dimenticato. Quindi è utile che ci sia un regolamento però deve essere attuato, altrimenti è come avere una Ferrari e non saperla guidare. Io ho ascoltato attentamente le parole del delegato Vona, soprattutto la parte in cui parlava di educare e rieducare i cittadini. Perché la cosa importante è anche sensibilizzare i cittadini nel rapporto con gli animali. Coloro che fanno parte delle associazioni, sicuramente nell'intendere i rapporti sociali sono un passo avanti rispetto agli altri cittadini perché sviluppano una maggiore sensibilità che poi produce i suoi effetti anche nei rapporti umani. Però le associazioni hanno ottenuto questo regolamento che, ripeto, non deve essere assolutamente un traguardo ma un inizio. E si dovrà vigilare attentamente affinché tutte le norme vengano rispettate ed attuate. Anche la creazione di un nucleo di polizia, sappiamo che la polizia locale ha enormi problemi di personale, e spero che riesca ad organizzarsi e ad effettuare i controlli su tutto il territorio. Vi auguro buon lavoro e complimenti ancora per il regolamento che viene adottato. Voto favorevole del gruppo che rappresento. Grazie.

Consigliere Fierli: Buonasera a tutti. Questa sera si vota il regolamento sugli animali e voglio fare una piccola riflessione prima di annunciare il voto del gruppo Ladispoli Città. Quando si parla di regolamenti si auspica sempre un progresso per la società civile della nostra città. Certe volte sembra che noi uomini siamo più animali di questi ultimi. Spero che un regolamento del genere possa essere un riferimento per la crescita civile e per la convivenza giusta con gli animali. Ogni giorno, per chi ha avuto modo di stare a contatto con gli animali, sa che gli animali contribuiscono alla vita dell'essere umano. Questo è un argomento importante e delicato. Ad esempio per le politiche giovanili sarebbe importante creare un contesto di pet therapy; un contesto in cui si riavvii all'educazione dei ragazzi a contatto con gli animali nel rispetto della società civile perché gli animali ci possono insegnare molto. Detto questo, ringrazio le associazioni Dammi la Zampa e Anima Liberi, il lavoro del delegato Vona che si è prestatato ad esprimere un regolamento così importante. È un regolamento che deve avere anche una sua funzionalità socio-giuridica, un regolamento che si pone nella società dove possibile anche in maniera coercitiva. Questo perché parliamo di essere viventi che possono dare un grande contributo al nostro vivere. Voglio complimentarmi con la commissione che con il suo lavoro non ha tralasciato nulla. Ladispoli Città voterà favorevolmente, sperando nel suo futuro giusto utilizzo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Fierli. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie e buonasera a tutti. Il regolamento proposto vuole disciplinare la materia ed al contempo porre le basi per sviluppare una sensibilizzazione e una coscienza tale da

evitare fenomeni riprovevoli ed illegali come il maltrattamento e l'abbandono. Al contempo vuole disciplinare la corretta convivenza tra uomo e animale, anche in funzione del rispetto dell'ambiente. Io vorrei ringraziare di cuore il delegato Vona per il lavoro svolto e tutte le associazioni che lo affiancano e che hanno svolto un lavoro davvero eccellente per portare avanti questo regolamento. Il voto del mio gruppo è favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Palermo. Non ci sono altri interventi. Mi permetto di rendere note al consiglio le modifiche che sono state apportate durante la sospensione. Sono delle piccole rettifiche che avevamo già portato in commissione. Avevamo modificato l'articolo 23, comma 2, dicendo che i cani tenuti in appartamento devono poter effettuare regolari uscite giornaliere nel rispetto delle specifiche necessità etologiche. Questo perché ogni tipo di cane, in base alla taglia, alla razza ha necessità diverse e così non porre dei limiti eccessivamente vincolanti che poi non risponderebbero appieno a quelle che sono le reali esigenze dell'animale. Il punto 3, che invece non è stato modificato in commissione, invece ripeteva tali vincoli: i cani custoditi in box o recinti con spazio all'aperto devono poter effettuare almeno due uscite giornaliere per un totale minimo di 60 minuti; tale obbligo non sussiste qualora il recinto abbia una superficie di almeno otto volte superiore a quella minima richiesta, come espressamente indicato nell'articolo 25. Al fine di non trovarsi in situazioni dove se il cane esce 45 minuti, 50 o 56 è indifferente, abbiamo riallineato tutto all'articolo 2 dove si dice: i cani tenuti in appartamento ed in box o recinto all'aperto devono poter effettuare regolari uscite giornaliere nel rispetto delle specifiche necessità etologiche. L'altra piccola modifica, barra integrazione, è stata fatta quando in commissione è stato scelto che il periodo di attendamento è stato limitato a 15 giorni per ogni stagione. Però, come giustamente suggerito dal consigliere Grandò, rimaneva di stabilire a chi corre l'obbligo di stabilire effettivamente da quale data decorrono questi quindici giorni. Nel momento di chiusura abbiamo lasciato questa, che è una responsabilità amministrativa, demandando all'amministrazione comunale l'esatta determinazione dei periodi di cui sopra. Quindi saranno la giunta, il Sindaco e i dirigenti, quindi la struttura gestionale a stabilire che decorrenza hanno questi quindici giorni, da quale data iniziano ed in quale finiscono. Queste sono le uniche due modifiche apportate al regolamento emerso dai lavori della commissione. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Lei si riferiva al periodo di stabilizzazione dei circhi, di attendamento dei circhi, che è fissato da novembre a gennaio. Quindi è stato eliminato quello.

Presidente Loddo: Concentrare in due mesi nei periodi meno commerciali poteva essere un incidente di percorso in caso di contenzioso per la portata della validità del regolamento. A tal fine, per rendere più credibile, per evitare futuri ricorsi, i due mesi sono stati spalmati in tutte le stagioni, indicando 15 giorni per ogni stagione. L'arco temporale però non è stato specificato. Il regolamento demanda all'amministrazione comunale a determinare con esattezza i 15 giorni da quando partono a quando finiscono. Ringrazio il consigliere Grandò per aver individuato una piccola falla nel sistema. Pertanto, possiamo sottoporre al voto il regolamento al consiglio comunale. Chi è favorevole all'approvazione del regolamento comunale sul possesso e la tutela degli animali? Unanimità dei presenti. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

OGGETTO: modifica alla deliberazione consiliare numero 20 del 24 giugno 2013

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: modifica alla deliberazione consiliare numero 20 del 24 giugno 2013. Relaziona il Segretario Comunale.

Segretario Dott. Annibali: Grazie Presidente. Nella sostanza si tratta di riallineare quello che è il regolamento consiliare sui controlli interni per alcuni refusi che provengono dal passato e che è bene eliminare. Per esempio l'articolo 10 riguarda i revisori dei conti, quello è un refuso che andava tolto fin dall'inizio ma è rimasto così e provvediamo ad eliminarlo. Per il resto, si tratta di riallineare quella che è la funzione del Segretario Generale perché il mio ufficio non è dotato di una struttura che può fare il controllo analogo sulle società, soprattutto oggi che abbiamo provveduto a ristrutturarle. Fermo restando il coordinamento sui controlli che spetta al Segretario Generale, questo tipo di controllo lo trasferiamo ai servizi finanziari. Nella sostanza, lo abbiamo già attivato. L'idea è quella di andare a costruire un ufficio, quasi in funzione di staff, e noi ce lo possiamo permettere in questo Comune, vista la carenza di personale, però un ufficio con funzioni di staff che porta avanti i controlli. Quindi, da una parte sempre sotto la mia direzione, da una parte i controlli interni li esercitiamo come segreteria, dall'altro i controlli sull'uscita li andremo ad esercitare come controllo analogo. Per il resto, sono piccolissimi errori di battitura che andiamo ad eliminare dal regolamento. Tutto qui.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Apriamo la discussione. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. volevo chiedere un breve approfondimento sulla parte della delibera che prevede l'esclusione della partecipazione dei revisori dei conti, adesso la dicitura esatta non la ricordo non avendo partecipato alla commissione; volevo un approfondimento sul motivo per il quale stiamo togliendo questo passaggio del controllo dei revisori sulle delibere, credo sia previsto anche l'importo, un tetto della determina. Grazie.

Segretario dott. Annibali: Non è che viene tolto. Impropiamente veniva detto, c'erano degli errori provenienti dal vecchio regolamento. Nel nuovo regolamento è rimasta qualcosa che andava tolta e lo abbiamo fatto. Il controllo di regolarità amministrativa rimane come competenza del Segretario comunale ed è esercitata sia in fase preventiva che in quelle successive così come previsto dall'articolo 147, questo è scontato. Non c'è, se vi ricordate all'inizio quando ancora non sapevamo come organizzare i regolamenti quando arrivò la normativa. Noi intanto fummo tra i primi a dotarci di un regolamento, poi dicemmo, quando avremo le indicazioni, le direttive e tutto, andremo a fare il nuovo regolamento come poi abbiamo fatto. In quel primo regolamento, addirittura il segretario assumeva il controllo su tutti gli atti dell'amministrazione comunale. Nella sostanza tutto questo si rivela impossibile. Mentre sulla carta può andare bene, come faccio nella sostanza a controllare tutta l'attività dell'amministrazione, tutti gli atti. Tant'è vero che nel nuovo regolamento io esercito un nuovo tipo di controllo a campione, il 10%, su quasi tutti gli atti dell'amministrazione, su tutti gli atti più rilevanti e complessi dell'attività comunale. Non solo. Sulle deliberazioni e sull'attività di giunta io riporto il mio parere di regolarità amministrativa. Questo è il controllo no? Mentre, per quanto riguarda le determine, esercito io i controlli sulle determine, sui contratti eccetera, estraendo a sorte il 10% ed anche di più delle determinazioni dirigenziali e mese per mese esercito quel tipo di controllo. Dovreste avere anche le comunicazioni che generalmente si fanno ogni sei mesi. Per rendere l'attività più complessa, è necessario organizzare meglio la struttura. Per il momento ancora

non ce la faccio. Però se riesco a mettere insieme un unico ufficio che si occupa dei controlli, cioè del controllo di regolarità amministrativa, il controllo interno ed il controllo analogo per quanto riguarda le società. In questa maniera ho la speranza di arrivare prima o poi ad un vero e proprio controllo che si unisce addirittura a quello contabile del ragioniere; riusciremo a fare tutti e tre i tipi di controllo contestualmente. Prima o poi l'obiettivo dovrà essere quello. Quindi non avere tre – quattro dipendenti che fanno un unico controllo. Ma avere uno – due dipendenti che insieme riescono a fare tutti i tipi di controllo ovviamente sotto la direzione del Segretario Generale. L'obiettivo è cercare di avere questo aspetto qui. Il regolamento così come è, è preciso ed in linea, va benissimo e non c'è niente da cambiare. Speriamo di poter attivare il controllo analogo ed ora vedremo se, effettivamente quello che abbiamo scritto, se riusciamo ad avere effettivamente questo tipo di controllo perché ci siamo prefissi un obiettivo molto alto. I nostri controlli hanno un livello qualitativo molto alto. Se ci dovessimo riuscire sarebbe un grande risultato ma non basta. A questo vorrei aggiungere anche l'altro tipo di controllo che è quello contabile sugli equilibri finanziari che oggi è svolto autonomamente. I controlli ci sono ma li svolge la ragioneria indipendentemente dalla segreteria ed anche rispetto al collegio dei revisori. Quindi non c'è ancora questa unità dei controlli ma sono divisi anche perché la legge li conferisce a figure diverse. Però è necessario ricondurli con un coordinamento perché così saremo in grado di capire perfettamente dove l'attività amministrativa subisce dei rallentamenti. Fino ad oggi la maggior parte dei rallentamenti sono naturalmente dovuti proprio al fatto che i controlli sono diversificati. E quindi il controllo contabile della ragioneria viene condotto con grande ritardo rispetto al nostro. In questa struttura comunale è necessario intervenire su quel tipo di aspetto. A breve ripeto, saremo in grado di capire meglio. È ormai un anno che stiamo esercitando questo tipo di controllo e si vede già dove siamo più deboli rispetto ad altri tipi di controlli che sono più rapidi. L'obiettivo è quello di arrivare quasi ad una immediatezza dei controlli. Fare in maniera tale che nei cinque giorni la determina abbia immediatamente il seguito anche per quelle più complesse. Così facendo l'attività amministrativa godrebbe di una velocità e di uno snellimento veramente notevole. L'obiettivo è questo. Per le delibere di giunta, di consiglio ed anche quelle di altri organi non ci sono grandi problematiche. In realtà le problematiche nascono sulla gestione quotidiana e sulle determine e qui dobbiamo mettere in atto uno snellimento amministrativo. Però ripeto il regolamento di questa sera andava già bene, questa sera non introduciamo nulla di diverso rispetto a quello che abbiamo già approvato.

Presidente Loddo: Grazie Segretario per la spiegazione. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Il mio gruppo rappresentato da me e dal consigliere Cagiola è contrario ma voterà a favore e spiego perché. Il regolamento votato a suo tempo era già ottimo, e queste modifiche illustrate dal Segretario derivano dal fatto che la struttura al momento non ci consente di fare alcune cose che vorremo realizzare. Prendiamo per ottima la spiegazione che ci ha dato il Segretario. Certo, applicarlo in toto come avevamo detto sarebbe stato l'ideale, ma la spiegazione che ci ha dato ora il Segretario è validissima e confermo che voteremo a favore di questa delibera.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Non ci sono altri interventi. Poniamo al voto del consiglio comunale la delibera avente ad oggetto: modifica della delibera consiliare numero 20 del 24 giugno 2013. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 2 astenuti. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 2 astenuti. Il punto è

approvato. Il punto numero tre all'ordine del giorno: regolamento generale per la fruizione degli impianti sportivi – approvazione, non sarà discusso in quanto la commissione competente ha chiesto di riaggiornarsi per prendere contatto con le associazioni sportive locali che gestiscono spazi pubblici in convenzione. Pertanto il punto questa sera non verrà discusso. Alle ore 22:35 il consiglio comunale è chiuso.

